

"IN QUEL TEMPO, GESU' DISSE AI SUOI DISCEPOLI: NON SIA TURBATO IL VOSTRO CUORE. ABBIATE FIDUCIA IN DIO E ABBIATE FIDUCIA ANCHE IN ME" (Giovanni 14,1)



Gesù, un giorno, si è rivolto ai suoi discepoli con una esortazione molto importante: Abbiat fiducia! Oggi, si rivolge a ciascuno di noi e con tutta la delicatezza del suo Amore e allo stesso tempo con la forza della sua autorità, ci raccomanda: **"Non sia turbato il vostro cuore. Abbiat fiducia in Dio e abbiat fiducia anche in me"** (v.1). Questa esortazione, che ci viene direttamente da Gesù, va considerata in tutta la sua concretezza; pertanto, dobbiamo smettere di valutare, con i nostri criteri umani, quello che Lui ci dice e i suoi preziosi insegnamenti. La fiducia che Gesù ci chiede di avere nel Padre, nello Spirito Santo e in Lui, non tollera limitazioni e ritardi; se questo avviene, è praticamente un'offesa al Signore. È vero che dobbiamo essere prudenti in questo mondo, ma non dobbiamo mai dubitare sulla opportunità o meno di obbedire alla Parola di Dio.

➤ Un padre spirituale

La vita, non è facile per nessuno. Non sempre è possibile essere ben informati su certe verità che ci riguardano umanamente; a volte, serpeggia quel peccato (che poco si confessa) di valutare le cose in modo superficiale; si aggiunge poi, a nostro svantaggio, la poca umiltà, per cui pensiamo di bastare a noi stessi, di saperne abbastanza su certi argomenti e, quindi si decide di fare da soli in certe scelte importanti della vita, con il rischio di trovarsi fuori strada. Non dimentichiamo, che il demonio fa di tutto per farci prendere strade sbagliate, rivestendole all'inizio di buone intenzioni. Dicono i Santi che: *di buone intenzioni è lastricato l'inferno*. Poiché non siamo degli arrivati e, tanto meno, confermati in Grazia, è indispensabile allora, quando dobbiamo prendere decisioni importanti, consultarci con un Sacerdote di nostra fiducia, per avere da lui una valutazione sulla opportunità o meno di fare certe scelte. Oltre all'aiuto spirituale, il consiglio di una persona che è all'esterno della stessa situazione, normalmente, è in grado di valutare meglio come stanno le cose. Questo modo di procedere, naturalmente, deve essere attuato quando ci sono eventi importanti, non nelle piccole cose della vita quotidiana.

➤ Una verifica

Siamo persone e come tali, abbiamo ricevuto dal Signore il dono della libertà. Nessuno ci può costringere a fare scelte in un modo o nell'altro. Dio stesso, *rispetta la nostra libertà*. Avviene però, che a secondo del modo di vivere e delle scelte fatte, noi avvertiamo un certo richiamo: **è la voce della coscienza**. Si tratta di *un dono* del Signore, che ci permette di avvertire se quello che facciamo è una cosa buona, fatta bene, oppure se è una realtà negativa o comunque non vantaggiosa per il cammino che stiamo facendo. Fra l'altro, *se la cosa è buona, genera Amore, gioia e tanta pace. Ma se è una cosa cattiva, inaridisce il cuore, crea turbamento; non sazia mai; toglie la pace e porta a forme di scoraggiamento*. È importante, quindi, non insistere col fare da soli, ma *con umiltà verificare la situazione* che si sta vivendo con chi di dovere. L'esperienza conferma che, quando per mancanza di umiltà si continua su una strada sbagliata, incuranti del richiamo della propria coscienza, si può arrivare a perdere quella sensibilità che è indispensabile per la vita. Avviene come quando, per qualche motivo, *una delle nostre membra perde la sua sensibilità*. Allora bisogna fare attenzione a non cadere nell'inganno del maligno, per non trovarsi poi, con una coscienza paralizzata, e quindi, con il rischio di cadere in fosse pericolose.

➤ Gioia e fecondità

"Siamo fatti per te, Signore, ed è inquieto il nostro cuore finché non riposa in Te" (S. Agostino). Se abbiamo la grazia e la volontà di avere come riferimento la persona di Gesù, e a Lui siamo obbedienti, se cerchiamo di fare il possibile, per evitare strade cattive e, allo stesso tempo, decidiamo di seguire la strada buona, anche se comporta sacrificio, il cuore allora si riempie di gioia, e *la vita diventa feconda*. È quindi importante, agire sempre con piena fiducia in Gesù, nostro Maestro e Pastore, per arrivare così, ad un livello di vita che rende Gloria al Signore, in grado di offrire, un generoso servizio alle persone che incontriamo sul nostro cammino. *Maria, la nostra mamma celeste, ci conservi una coscienza capace di distinguere sempre il bene dal male*.